



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 3 del 16/01/2017

Determinazione nr. 19 del 17/01/2017

Servizio Bilancio Contabilità

OGGETTO: *Anticipazione Fondo Economico anno 2017.*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 25 del 23.06.2016 avente ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione triennio 2016/2018 e piano degli indicatori”;
- della Giunta Comunale n. 102 del 23.06.2016 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016/2018 e del Piano della Performance 2016/2018 oltre al Piano Dettagliato degli Obiettivi 2016 e s.m.i.

ATTESO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017 è in corso di formazione;

RICHIAMATO il comma 454 art. 1 della Legge, 11/12/2016 n° 232 (legge di Bilancio 2017) il quale differiva il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2017, di cui all'*articolo 151* del testo unico di cui al *decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267* al 28 febbraio 2017;

RICHIAMATO l'art. 5 comma 11 del D.L. 30/12/2016, n. 244 (c.d. Decreto Milleproroghe), il quale stabilisce che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2017 è differito ulteriormente al 31 marzo 2017 e conseguentemente è abrogato il comma 454 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

VISTO l'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 secondo cui una eventuale proroga dei termini di approvazione del bilancio di previsione determina l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione;

FATTO presente che, ai sensi dell'art. 163, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, durante l'esercizio provvisorio gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;

VISTO il punto 8 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” (esercizio provvisorio e gestione provvisoria) allegato al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118.

Tipo Atto: DIM

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 11.01.2017 avente ad oggetto “Esercizio provvisorio 2017: direttive” con la quale sono state dettate le linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l’adeguamento dell’attività amministrativa gestionale comunale e evitare il pericolo di finanziare in disavanzo tendenziale, di gestione e/o di amministrazione, le spese riferite all’esercizio 2017 e con la quale è stato confermato che, per il periodo di esercizio provvisorio, i capitoli di PEG, restano assegnati ai medesimi dipendenti responsabili di posizione organizzativa.

DATO ATTO che l’impegno che si intende assumere con la presente determinazione non è soggetto al limite dei dodicesimi in quanto spese dovute;

RICHIAMATO il proprio precedente atto n. 1 del 05/01/2017 con il quale si provvedeva a nominare la signora Flavia Cargnelutti, Istruttore Amministrativo Contabile, quale Economo del Comune di Cervignano del Friuli a decorrere dal 01/01/2017;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale adottato con deliberazione consiliare n. 64 del 12/06/1991, modificato con deliberazione consiliare n. 130 dd. 22/11/1991, ed entrato in vigore in data 01/08/1992;

RICHIAMATO il Regolamento Comunale di Contabilità, adottato con deliberazione Consiliare n. 66 del 28.12.2016, il quale regola anche il Servizio Economale;

ATTESO che, all’inizio di ogni esercizio, così come specificato all’articolo 101 comma 1 del suddetto regolamento di Contabilità, l’Amministrazione assegna all’economista un’anticipazione relativa al presunto fabbisogno, affinché egli possa provvedere alle spese urgenti, alle spese minute da erogare, e a tutte le altre spese di carattere fisso od obbligatorio occorrenti per assicurare il normale funzionamento dei servizi;

DATO ATTO che l’Economista è personalmente responsabile delle somme ricevute in anticipazione, di cui non deve far uso diverso da quello per cui le ha ricevute ed è tenuto a gestire il fondo nei modi previsti dalle norme contenute nel regolamento sopra richiamato, e che allo stesso compete un compenso forfettario mensile come previsto dal Regolamento Comunale;

TENUTO PRESENTE che, quando l’anticipazione sarà esaurita, l’economista, tramite la ragioneria Comunale, presenterà il conto documento delle spese eseguite sul mandato di anticipazione, richiedendo il rimborso delle somme liquidate, riscontrata la regolarità, approverà i rendiconti, con legale scarico dell’Economista, disponendo il saldo a credito o a debito;

RICORDATO che l’ammontare dell’anticipazione di € 15.000,00 liquidata nell’anno 2016 si è rilevata sufficiente, per cui si ritiene di anticipare la stessa somma, per la gestione corrente delle spese proprie del servizio economato anno 2017;

VISTO l’art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere impegni di spesa ed i principi contabili di cui all’art. 151 del medesimo D.Lgs. 267/00 e al D.Lgs. 118/11;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall’art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell’art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell’adozione degli atti endo-procedimentali e nell’adozione del presente provvedimento, così come previsto dall’art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

- 1) **DI IMPEGNARE** la somma di € **15.000,00** come anticipazione per l'Esercizio in corso MISS. 99 – PROGR. 1 – TIT. 7 - Cap. 406100000 avente ad oggetto “Anticipazione di Fondi per il Servizio Economale” del Bilancio di Previsione 2016 (codice Piano dei Conti 7 – 1 – 99 – 3 - 1), che dispone della necessaria capienza;

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario					Bilancio di rif.
15.000,00	99	1	7	406100000	7	01	99	03	001	2017

Soggetto / Sede legale:	ECONOMO COMUNALE – sede
Codice fisc. /P.I.:	
CIG:	NON DOVUTO

- 2) **DI DARE ATTO** che la suddetta spesa è finanziata con entrata che non rientra tra le tipologie di entrata vincolato di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

- 3) **DI ACCERTARE** l'entrata relativa all'anticipazione per il servizio economato per la somma complessiva di € 15.000,00 come di seguito indicato

Importo (€.)	Titolo	Tipologia	Bilancio di rif.	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario					
15.000,00	9	100	2017	606100000	9	01	99	03	001	
Soggetto debitore:	ECONOMO COMUNALE									
Estremi del provvedimento:	il presente atto									

- 4) **DI DARE ATTO** che la suddetta entrata non rientra tra le tipologie di entrata vincolata di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”.

- 5) **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 406100000			
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)

1	2017	15.000,00	2017	15.000,00
TOTALE:		15.000,00	TOTALE:	15.000,00

ENTRATA - CAP.: 606100000				
Anno di competenza			Anno di imputazione	
	Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2017	15.000,00	2017	15.000,00
TOTALE:		15.000,00	TOTALE:	15.000,00

- 6) **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si entrata ricorrente.
- 7) **DI PRECISARE**, a norma dell'art. 183, comma 9-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che trattasi si spesa ricorrente.
- 8) **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012 n° 174.
- 9) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).
- 10) **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10 ottobre 2012, n° 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n° 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.
- 11) **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.
- 12) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11 dicembre 2003, n° 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 8 aprile 2013, n° 5.

oooOooo

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 16/01/2017

Il Responsabile del Settore
Milena SABBADINI